



*Istituto Comprensivo
Rita Levi-Montalcini
Torbole Casaglia-Bs*

**PIANO
OFFERTA
FORMATIVA**

“UN ORIZZONTE DI PROSPETTIVE PER CRESCERE INSIEME”

Anno scolastico 2014/2015

INDICE

Introduzione	Pag. 3
<i>La scuola nel nuovo scenario</i>	
<i>La nostra idea di scuola</i>	
Contesto socio-economico del comune di Torbole Casaglia	Pag. 8
Offerta Formativa	Pag. 11
<i>Finalità generali dell'Istituto Comprensivo</i>	
<i>Profilo dell'alunno in uscita dal nostro istituto</i>	
<i>Punti di forza del progetto educativo</i>	
Organizzazione dell'Istituto Comprensivo	Pag. 15
Organizzazione oraria	Pag. 21
Risorse dell'Istituto Comprensivo	Pag. 22
Rapporti con il territorio	Pag. 23
Curricolo	Pag. 24
<i>Curricolo verticale</i>	
<i>Area del successo formativo</i>	
Rapporti scuola-famiglia	Pag. 29
<i>Patto di corresponsabilità educativa</i>	
Linee operative programmatiche	Pag. 36
Arricchimento dell'offerta formativa	Pag. 37
Saperi essenziali	Pag. 39
<i>Infanzia</i>	Pag. 40
<i>Primaria</i>	Pag. 41
<i>Secondaria I grado</i>	Pag. 47
Valutazione	Pag. 53
Valutazione d'istituto	Pag. 58
Servizi per gli utenti	Pag. 60
<i>Allegati</i>	
Curricolo di Istituto	
Progetti	
Regolamenti di Istituto	
Carta dei Servizi	
Piano di evacuazione	

INTRODUZIONE

Una scuola che conserva la memoria del **passato**, che ascolta i segni del **presente** e guarda con responsabilità al **futuro** si impegna a programmare e realizzare validi percorsi di apprendimento e a porre così solide basi educative alla formazione di **persone libere** e di **cittadini consapevoli**.

“Ogni istituzione scolastica predispone con la partecipazione di tutte le sue componenti, il Piano dell’Offerta Formativa. Il Piano è il documento fondamentale costitutivo dell’identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa che le singole scuole adottano nell’ambito della loro autonomia, riflettendo le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale”.

*Dal Regolamento in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche art.3
(Piano dell’offerta formativa), DPR 275/99*

Esso è elaborato dal Collegio dei Docenti ed adottato dal Consiglio d’Istituto (delibera n.10 del 15/01/13). Le linee guida del P.O.F. vengono esposte ai genitori al momento dell’iscrizione. Copia integrale del P.O.F. è a disposizione in segreteria e visibile nel sito Web della scuola.

Il P.O.F. è integrato dal Regolamento d’Istituto e dalla Carta dei Servizi.

La nostra scuola è visibile anche presso il proprio sito web:

www.istitutocomprensivotorbolecasaglia.it

Il sito, che è una versione ipertestuale del Piano dell’Offerta Formativa, è un "luogo" da visitare che ci permette di "raccontare" la nostra scuola e rappresenta anche una stretta di mano virtuale con i genitori e le agenzie educative del territorio; con loro la scuola ricerca una vera collaborazione e una piena condivisione di valori, per un comune progetto educativo.

LA SCUOLA NEL NUOVO SCENARIO

(dalle Indicazioni per il Curricolo del Ministero dell'Istruzione)

La società attuale è molto complessa e in continua evoluzione.

- **Gli ambienti in cui la scuola è immersa sono più ricchi di stimoli culturali, ma anche più contraddittori.** Oggi l'apprendimento scolastico è solo una delle tante esperienze di formazione che i bambini vivono e per acquisire competenze specifiche spesso non vi è bisogno dei contesti scolastici. Ma, proprio per questo, la scuola ha l'importante compito di promuovere la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze per ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita dei bambini.

- **L'orizzonte territoriale della scuola si allarga.** Ogni specifico territorio è ormai interessato da flussi di immigrazione più o meno intensi ma che portano pluralità di culture con le quali i bambini si trovano ad interagire, senza tuttavia avere gli strumenti adatti per comprenderle e metterle in relazione con la propria. Alla scuola spetta il compito di fornire supporti adeguati affinché ogni persona sviluppi un'identità consapevole ed aperta.

- **La collaborazione** delle formazioni sociali in una **integrazione tra scuola e territorio** si rivela essenziale per far sì che ogni persona possa sviluppare appieno l'esercizio di una piena cittadinanza, secondo le proprie possibilità e le proprie scelte.

- **La diffusione delle tecnologie** di informazione e comunicazione, insieme a grandi opportunità, rischia di introdurre serie penalizzazioni nelle possibilità di espressione a chi non ha ancora accesso a tali tecnologie. E' quindi importante che la scuola proponga una alfabetizzazione informatica ed introduca l'uso di tali strumenti nel percorso formativo degli studenti.

- **Le relazioni tra il sistema formativo e il mondo del lavoro** stanno rapidamente cambiando. Le tecniche e le competenze diventano obsolete nel volgere di pochi anni. Per questo l'obiettivo della scuola non può essere soprattutto quello di inseguire lo sviluppo di singole tecniche e competenze; piuttosto quello di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo e culturale, affinché possa affrontare positivamente l'incertezza e la mutevolezza che caratterizzano il nostro tempo, fornendo allo studente gli strumenti per meglio orientarsi nelle scelte professionali che l'aspettano.

La scuola ha l'importante compito di realizzare percorsi formativi che offrano occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, per far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni; la capacità di elaborare metodi e categorie; acquisiscano autonomia di pensiero.

- **La scuola realizza appieno la sua funzione pubblica impegnandosi per il successo scolastico di tutti gli studenti**, con particolare attenzione ai talenti di ciascuno, al sostegno delle varie forme di diversità, disabilità o svantaggio. Questo comporta saper accettare la sfida che la diversità pone: innanzitutto nella classe, dove le diverse situazioni individuali vanno riconosciute e valorizzate, evitando che la differenza si trasformi in disuguaglianza.

LA NOSTRA IDEA DI SCUOLA

Un luogo dove la persona può essere aiutata a scoprire il valore di se stessa, delle cose e della realtà, nella relazione con gli altri. **Un luogo** dove si riconosce significato a ciò che si fa e dov'è possibile la trasmissione dei valori che danno appartenenza e identità. Primo fra tutti il rispetto di sé e degli altri, generato dalla consapevolezza che esiste un valore intangibile: la dignità di tutti e di ciascuno, nessuno escluso.

Un luogo in cui, nella diversità e nelle differenze, si condivide l'obiettivo irrinunciabile che è la crescita della persona.

Un luogo in cui si riconosce e si favorisce in ciascun alunno, futuro cittadino europeo, un'ampia gamma di competenze chiave per adattarsi in modo flessibile a un mondo in rapido mutamento e caratterizzato da forte interconnessione.

*(v. allegato raccomandazione Parlamento Europeo G.U. n L 394
18/12/2006)*

FINALITA'

La nostra scuola ha come obiettivo fondamentale la promozione del benessere di ogni alunno in situazione di apprendimento, nel rispetto dei ritmi dell'età evolutiva, delle differenze, delle identità di ciascuno e delle scelte educative delle famiglie, al fine di favorirne l'armonica crescita e valorizzazione. Altro obiettivo non meno significativo è *“l'avvio e lo sviluppo delle **8 competenze chiave** per preparare i giovani, compresi quelli svantaggiati, alla realizzazione personale, alla cittadinanza attiva, all'inclusione sociale e all'occupabilità in una società della conoscenza”*.

(Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 18 dicembre 2006 (2006/962/CE).

La nostra scuola mira ad educare i bambini e gli adolescenti alla consapevolezza della propria responsabilità, unica e singolare, nei confronti del futuro. Perciò le finalità che si propone di perseguire sono di insegnare e guidare loro a ricomporre i grandi oggetti della conoscenza, a promuovere i saperi propri di un nuovo umanesimo, a diffondere la consapevolezza dei grandi problemi della condizione umana affinché si possano affrontare e risolvere *(dalle Nuove Indicazioni)*.

Per promuovere il pieno sviluppo della persona si promuovono:

- L'acquisizione degli alfabeti di base della cultura
- L'elaborazione del senso della propria esperienza
- La pratica consapevole della cittadinanza attiva

L'attività educativa è pertanto orientata a promuovere gradualmente:

1. **la maturazione** dell'identità sotto il profilo corporeo, intellettuale ed affettivo dell' alunno;
2. **la conquista** dell'autonomia personale;
3. **lo sviluppo** della creatività, delle abilità e delle competenze;
4. **la formazione** e lo sviluppo del senso critico;
5. **l'educazione** alla convivenza democratica;
6. **l'educazione ai “saperi”**;
7. **l'educazione alla comunicazione** e alla relazione interpersonale;
8. **l'applicazione e lo sviluppo della metodologia della ricerca**;
9. **la formazione permanente** favorendo l'orientamento e la continuità.



UNICITÀ ED UGUAGLIANZA

Riconoscendo l'unicità di ogni persona e partendo dal principio che la scuola è e deve essere costruita per gli alunni e non viceversa, essa riconosce il diritto all'istruzione e all'educazione di tutti i ragazzi, come presupposto fondamentale dell'esercizio del diritto di cittadinanza; si adopera per impedire che le diversità di sesso, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psico-fisiche e socioeconomiche possano in qualche modo limitare l'esercizio effettivo del diritto-dovere all'istruzione.

ACCOGLIENZA ED INTEGRAZIONE

La scuola si impegna a favorire l'accoglienza dei genitori e degli alunni nella nuova realtà educativa. L'inserimento e l'integrazione di questi ultimi, verranno curate con particolare riguardo nella fase di ingresso alle classi iniziali e alle situazioni di rilevante necessità (alunni disabili, stranieri, con difficoltà di apprendimento, degenti in ospedale in situazioni di disagio sociale).

PARTECIPAZIONE E RESPONSABILITÀ

Nel suo operare, la scuola ricerca la collaborazione dei genitori, titolari primi del diritto-dovere di istruire ed educare i propri figli, su un piano di reciproca responsabilità. Essa sollecita, pertanto, ogni forma di partecipazione delle famiglie alla vita e alle scelte educative della scuola, attraverso gli istituti e le forme previste nell'ambito degli organi collegiali.

EFFICIENZA E TRASPARENZA

L'attività scolastica, configurandosi come pubblico servizio, si ispira a criteri di efficienza, di efficacia e di flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica. A tal fine promuove la formazione in servizio del personale e favorisce un rapporto trasparente con l'utenza.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO

In base all'art. 33 della Costituzione, l'insegnamento è un'attività libera come l'arte e la scienza. Tale libertà viene assicurata nel rispetto della garanzia di formazione dell'alunno e degli obiettivi formativi nazionali fissati dalle "Indicazioni per il Curricolo" emanate dal Ministro dell'Istruzione (4 settembre 2012).

ORIENTAMENTO ALLA QUALITÀ

L'Istituto Comprensivo, avvalendosi delle competenze del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto, si impegna a perseguire una politica rivolta alla progressiva e crescente qualità del servizio sia didattico che amministrativo.



CONTESTO SOCIO – ECONOMICO DEL COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA

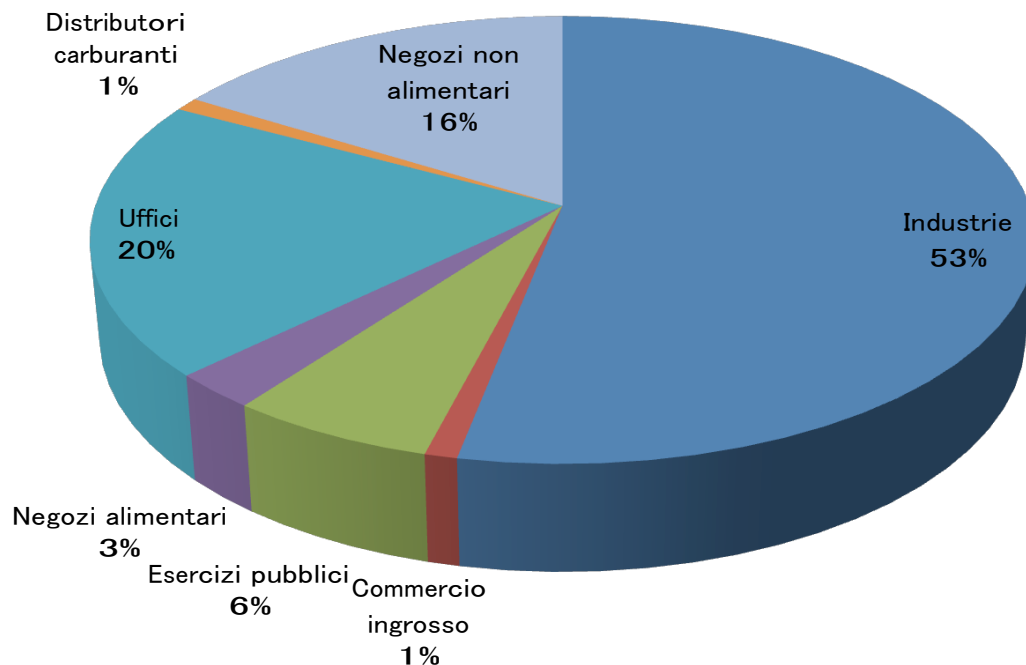
**Attendiamo dal comune gli ultimi dati aggiornati.*

L'Istituto comprensivo di Torbole Casaglia è inserito in un comune di piccole dimensioni.

La popolazione è attualmente di 6572 abitanti, di cui 848 stranieri provenienti da Algeria, Egitto, Ghana, Guinea, Liberia Mali, Marocco, Nigeria, Senegal, Togo, Tunisia, Argentina, Brasile, Cile, Colombia, Cuba, Messico, Perù, Usa, Venezuela, Filippine, India, Israele, Pakistan, SriLanka, Albania, Belgio, Bosnia, Bulgaria, Rep.Ceca, Croazia, Francia, Grecia, Macedonia, Moldavia, Montenegro, Paesi Bassi, Polonia, Romania, Russia, Serbia, Spagna, Svizzera, Ucraina. Le famiglie sono 2550 di cui 251 straniere.

Il tessuto economico è composto da 36 aziende agricole. L'attività commerciale è quantificata in 58 negozi e 19 esercizi pubblici, 62 uffici e 164 tra attività artigianali e industriali, 3 distributori di carburanti, 3 attività di commercio all'ingrosso per un totale di 309 attività economiche (Uff. Ragioneria Gennaio 2013). L'ambiente culturale è particolarmente ricco di iniziative e il volontariato, molto attivo, si connota in svariate forme di associazionismo. In questo contesto si configurano buone opportunità di raccordo, di collaborazione, di reperimento delle risorse umane e finanziarie per i progetti dell'istituto.

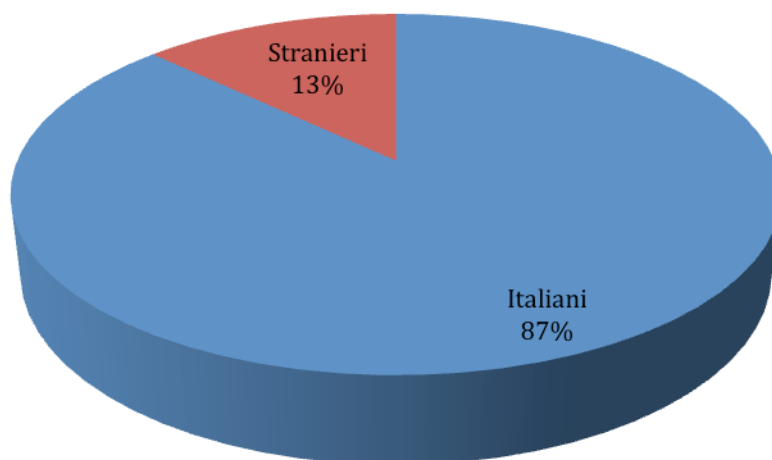
Principali attività economiche



RIPARTIZIONE DATI ATTIVITÀ ECONOMICHE

INDUSTRIE	164 (53%)
COMMERCIO INGROSSO	3 (1%)
ESERCIZI PUBBLICI	19 (6%)
NEGOZI ALIMENTARI	8 (3%)
UFFICI	62 (20%)
DISTRIBUTORI DI CARBURANTI	3 (1%)
NEGOZI NON ALIMENTARI	50 (16%)
TOTALE	309

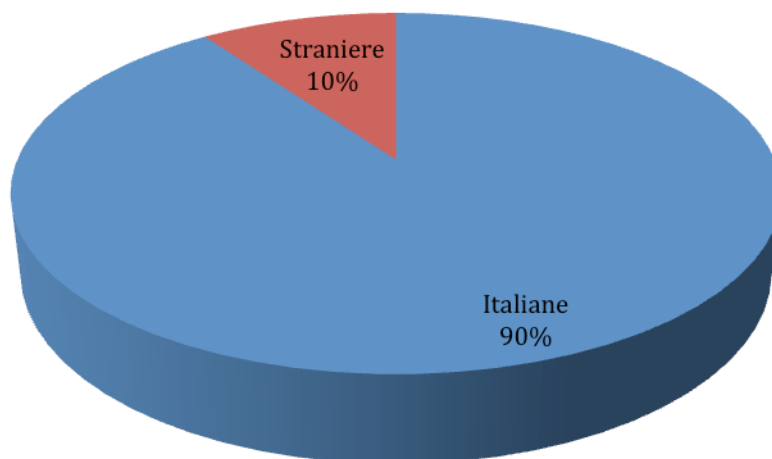
Popolazione residente



RIPARTIZIONE POPOLAZIONE

ITALIANI	5724 (87%)
STRANIERI	848 (13%)
TOTALE	6572

Famiglie



FAMIGLIE

ITALIANE	2299(90%)
STRANIERE	251(13%)
TOTALE	2550

OFFERTA FORMATIVA

UNITA' DELLA PERSONA e UNITA' DEL SAPERE

La nostra scuola, nel quadro delle proprie finalità educative, si è proposta di **valorizzare l'alunno come persona, nella sua unità e singolarità**, ponendolo **al centro del processo di insegnamento apprendimento**, avendo cura di sviluppare tutti gli aspetti della sua complessità, pertanto ha individuato come prioritarie queste **macro aree** di intervento che meglio garantiscano l'unità del sapere.





Finalità generali dell'Istituto Comprensivo

- Costruire una scuola- comunità in grado di interagire con la comunità circostante
- Educare alla convivenza democratica nel rispetto delle regole comuni
- Educare alla solidarietà, all'accoglienza e al rispetto della diversità, intesa come valore positivo
- Promuovere lo sviluppo della persona
- Educare alla tutela dell'ambiente e della salute
- Favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini per un reale processo di orientamento
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio e delle competenze di base
- Garantire la continuità del processo educativo
- Promuovere il successo formativo e prevenire fenomeni di dispersione scolastica
- Agevolare il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro
- Promuovere un proficuo inserimento degli alunni stranieri e diversamente abili
- Promuovere rapporti di collaborazione con le famiglie

PROFILO DELL'ALUNNO IN USCITA DAL NOSTRO ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo di Torbole Casaglia si propone di formare:

- ragazzi autonomi (in grado di cavarsela da soli)
- rispettosi degli altri, a cominciare dai più deboli e da coloro che sono in difficoltà
- rispettosi delle regole della comunità
- solidali
- consapevoli e responsabili
- rispettosi dell'ambiente e della natura
- capaci di comunicare con la parola e per iscritto
- capaci di comunicare in lingua italiana e in due lingue della comunità europea
- capaci di ascoltare
- capaci di muoversi ed orientarsi nei luoghi e negli spazi, nei percorsi tra casa e scuola
- creativi e in grado di utilizzare procedimenti logici nella risoluzione dei problemi
- capaci di utilizzare i linguaggi multimediali
- capaci di orientarsi dinanzi alle scelte per il loro futuro
- capaci di approcciarsi al senso critico



I PUNTI DI FORZA DEL PROGETTO EDUCATIVO



Educazione ai linguaggi

- Musicale
- Teatrale
- Multimediale
- Pittorico, grafico e manipolativo

Educazioni trasversali

- Educazione alla cittadinanza
- “ alla salute
- “ affettivo-relazionale
- “ alla legalità
- “ alla sicurezza
- “ ambientale
- “ stradale
- “ interculturale
- “ alimentare

Prevenzione al disagio

- Ascolto attento dei bisogni dell'alunno
- Interventi di recupero, consolidamento, sviluppo
- Collaborazione con famiglie, enti, associazioni e volontari

Continuità

- Attività di accoglienza
- Attività per anni ponte
- Percorsi verticali

Orientamento

- Attività finalizzate alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini per una scelta consapevole della scuola superiore

Flessibilità

- Oraria
- Organizzativa
- Lavoro a piccoli e grandi gruppi
- Classi aperte in orizzontale e in verticale

Ampliamento offerta formativa

- Attività integrative in orario scolastico
- Attività facoltative pomeridiane



ORGANIZZAZIONE DELL' ISTITUTO COMPRENSIVO

La Dirigenza

E' prerogativa del Dirigente Scolastico che è il rappresentante legale dell'istituto.

Assicura:

- il funzionamento dell'unità scolastica secondo criteri di efficienza ed efficacia formativa
- la gestione unitaria
- la direzione, il coordinamento, la valorizzazione delle risorse umane

Promuove:

- l'autonomia sul piano gestionale e didattico
- l'esercizio dei diritti costituzionalmente tutelati

E' responsabile:

- della gestione delle risorse finanziarie, strumentali e dei risultati del servizio
- della sicurezza nei luoghi di lavoro

E' titolare: delle relazioni sindacali.

Lo Staff di Direzione

E' costituito da:

- **Dirigente Scolastico**
- due **Docenti Collaboratori** (individuati da Dirigente Scolastico)
- **Docenti** (designati dal Collegio dei Docenti) con **Funzioni Strumentali** al Piano dell'Offerta Formativa.

Lo staff collabora con il Dirigente Scolastico per gli aspetti organizzativi e gestionali dei vari settori e delle varie sedi, in cui l'Istituto Comprensivo è articolato.

ORGANIGRAMMA

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

COLLABORATORE VICARIO

secondaria 1° grado

MARINARO MARIAROSARIA

COLLABORATORE

infanzia - primaria

ORLANDI GIOVANNA

COORDINATRICE

secondaria

ZAMBELLI ROBERTA

FUNZIONI STRUMENTALI

POF E FORMAZIONE

Marinaro

MULTIMEDIALITÀ

Voltolini

DISABILITÀ INTERCULTURA CONTINUITÀ

Effretti

STAFF DI DIREZIONE

D.S.

Dott. Fraccaro Mario

D.S.G.A.

Russo Franco

PROGETTI

INFANZIA

Brocca

Marinoni

PRIMARIA

Bertolini

Durante

Marinaro

Mistretta

Orlandi

Sciuto

Voltolini

SECONDARIA

Barbieri

Giansiracusa

Paladino

Zambelli

(Coordinatrice Plesso

Secondaria)

MENSA

Responsabile

Orlandi

La gestione democratica dell'istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola

La gestione democratica dell'istituto e la partecipazione dei genitori alla vita della scuola sono attuate attraverso i seguenti organismi:

Il **Collegio Docenti**, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dell'istituto in tutte le sue componenti.

Il **Consiglio d'Istituto**, cui spetta il compito di gestire la vita amministrativa dell'istituto in stretta relazione con la progettazione didattica.

Il Consiglio di Istituto è composto da:

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- N°8 GENITORI
- N°8 DOCENTI
- N°2 PERSONALE ATA

DI DURATA TRIENNALE

I **Consigli di Interclasse** della scuola primaria, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare la vita didattica dei moduli di competenza.

I **Consigli di Classe** della scuola secondaria di primo grado, cui spetta il compito di progettare, organizzare, verificare, controllare e valutare i percorsi didattici delle classi di competenza.

L'Area Amministrativa e dei Servizi generali ausiliari

E' gestita dal:

Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi che coordina l'attività amministrativa dell'istituto e il servizio svolto dagli **assistenti amministrativi** e dei **collaboratori scolastici**.

- **Assistenti Amministrativi:**

n°1 assistente amministrativo - settore contabile

n°1 assistente amministrativo - settore alunni e protocollo

n°1 assistente amministrativo - settore del personale

- **Collaboratori scolastici:**

10 assegnati nei vari plessi e responsabili delle pulizie e della vigilanza.

Come si lavora nell'Istituto Comprensivo

I GRUPPI DI LAVORO

- Gruppi disciplinari e di area.
- Gruppi di progetto.
- Team e consigli di classe, interclasse, intersezione.
- Commissioni.
- Collegio docenti di settore.
- Collegio docenti unitario.
- D.D.R. (Dipartimenti disciplinari per assi culturali)
- Staff di direzione.
- Consiglio d'istituto.

L'AGGIORNAMENTO

- Per l'aggiornamento e l'autoaggiornamento si privilegiano i momenti comuni ai tre ordini di scuola.

LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE

- Verifiche sistematiche delle attività disciplinari e controllo dei risultati.
- Verifiche dei progetti.
- Autovalutazione d'istituto.

LA PROGETTAZIONE

La progettazione in team avviene per aree:

- Disciplinari
- Continuità
- Ambiente
- Educazione motoria e sportiva
- Benessere a scuola
- Lettura
- Creatività
- Informatica
- Recupero, consolidamento, potenziamento
- Italiano per stranieri
- Memoria storica

L'INTEGRAZIONE

- Si cerca di favorire la collaborazione con le famiglie, gli enti, le associazioni, i volontari, utilizzando al meglio le risorse del territorio.



Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa

Sono attribuite dal Collegio Docenti ad insegnanti che coordinano le relative commissioni di progettazione.

1. Gestione del Piano dell'offerta formativa

e Formazione e valutazione, Coordinamento della progettazione e della attuazione dell'offerta formativa di istituto; Coordinamento documentazione dell'attività; Valutazione e monitoraggio delle attività del piano con gli opportuni strumenti non autoreferenziali; Comunicazione e discussione del piano con le famiglie; Coordinamento e promozione delle attività di studio, ricerca, elaborazione pedagogica e didattica relative all'attuazione dell'autonomia scolastica con particolare attenzione alle nuove Indicazioni per il curricolo nel primo ciclo di istruzione; attuazione del CURRICOLO d'Istituto e valutazione nelle varie

fasi dell'anno .

2. Intercultura, continuità e integrazione alunni diversamente abili:

Coordinamento attività didattico-educative per favorire l'integrazione degli alunni stranieri; Interventi specifici nell'ottica dell'intercultura; Coordinamento interventi personalizzati e di mediazione; Comunicazione e rapporti con le famiglie.

3. Orientamento:

Coordinamento attività di orientamento per l'attuazione dell'obbligo scolastico e formativo. Contatti con enti ed istituzioni esterni.

4. Multimedialità:

Coordinamento e progettazione didattico-educativa delle attività multimediali; interventi per la promozione e l'utilizzo della didattica multimediale a livello trasversale.

• Altre funzioni prioritarie:

Interventi per la sicurezza negli edifici scolastici.



**L'Istituto Comprensivo di Torbole Casaglia
è articolato in tre plessi:**

Scuola dell'infanzia

Scuola primaria

secondaria

SCUOLA dell'Infanzia:

via Garibaldi n. 30 - tel 030 2650157

Sezioni: 1 tempo pieno

Orario: 8.00 – 16.00 Da lunedì a venerdì

Con servizio mensa

SCUOLA Primaria:

Via Donatori di sangue 13 - Tel.030 2650157 - Fax 030 2650350

Classi: 12 tempo pieno

Orario 8.15 - 16.00 dal lunedì al venerdì

Classi : 5 tempo normale

Orario 8.15 - 16.00 lunedì mercoledì
8.15 - 12 .15 martedì giovedì venerdì sabato

Con servizio mensa

Accoglienza pre-scuola 7.30 – 8.10

SCUOLA Secondaria I Grado

Via Garibaldi n 30 tel. e fax 030 2650461

Classi: 9 tempo normale

Orario: 8.00 – 13.00 dal lunedì al sabato.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

PRIMARIA

Le discipline

Disciplina	27 Ore			30 Ore		
	1	2	3-4-5	1	2	3-4-5
Lingua Italiana	9	8	7	10	9	9
Matematica	6	6	6	8	8	7
Lingua inglese	1	2	3	1	2	3
Storia	2	2	2	2	2	2
Geografia	1	1	1	1	1	1
Scienze	2	2	2	2	2	2
Tecnol. e inform.	1	1	1	1	1	1
Musicale	1	1	1	1	1	1
Arte	1	1	1	1	1	1
Sc. mot. e sport.	1	1	1	1	1	1
R. Catt./Att. alt.	2	2	2	2	2	2
Totale discipline	27	27	27	30	30	30

SECONDARIA

Le lezioni sono costituite da unità orarie di 57 minuti con un intervallo, di 15 minuti, fra la terza e quarta ora.

		Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato
8,00	8,57	1ª ora	1ª ora	1ª ora	1ª ora	1ª ora	1ª ora
8,57	9,54	2ª ora	2ª ora	2ª ora	2ª ora	2ª ora	2ª ora
9,54	10,51	3ª ora	3ª ora	3ª ora	3ª ora	3ª ora	3ª ora
10,51	11,06	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo	Intervallo
11,06	12,03	4ª ora	4ª ora	4ª ora	4ª ora	4ª ora	4ª ora
12,03	13,00	5ª ora	5ª ora	5ª ora	5ª ora	5ª ora	5ª ora

Nell'orario prima riportato le varie discipline sono così distribuite:

Materie d'insegnamento	Ore settimanali
Religione	1
Lettere	10
Inglese	3
Francese / Spagnolo	2
Scienze Matematiche	6
Educazione Tecnica	2
Educazione Artistica	2
Educazione Musicale	2
Educazione Fisica	2
Totale Tempo obbligatorio	30



RISORSE DELL'ISTITUTO COMPRESIVO

Aree esterne

Ampio spazio verde
intorno ad ogni
plessso scolastico

Palestre

Primaria e secondaria

Laboratori:

Multimediale
Musicale
Informatico
Linguistico
Arte-Immagine
Tecnologia

Mensa

I tre ordini di scuola
possono usufruire del
servizio mensa

Aule strutturate

Alfabetizzazione
Accoglienza
Sostegno
Counselling
Polifunzionale

RAPPORTI TRA L'ISTITUTO COMPRENSIVO E IL TERRITORIO

ACCORDI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE PER

- Funzionamento della scuola
- Finanziamenti per attività che qualificano il servizio scolastico relativamente a:

Teatro
Attività sportiva
Musica
Disegno
Percorsi sicuri casa - scuola
Consiglio Comunale dei Ragazzi
Utilizzo biblioteca comunale

INTERVENTI di

- Protezione Civile
- Post meridiem (PM)
- Assoc. Reduci e Combattenti

COLLABORAZIONE CON

- PROVINCIA di BRESCIA
- COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA
- DISTRETTO SCOLASTICO DI BRESCIA
- AVIS
- AIDO
- ANPI
- Servizio territoriale ASL
- ASSOCIAZIONI SPORTIVE
- ASSOCIAZIONI ARTIGIANE
- ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO
- CO.GE.ME
- ASSOCIAZ. NATURALISTICA S.FRANCESCO
- GRUPPI MISSIONARI
- AGE
- POLISPORTIVA LOCALE

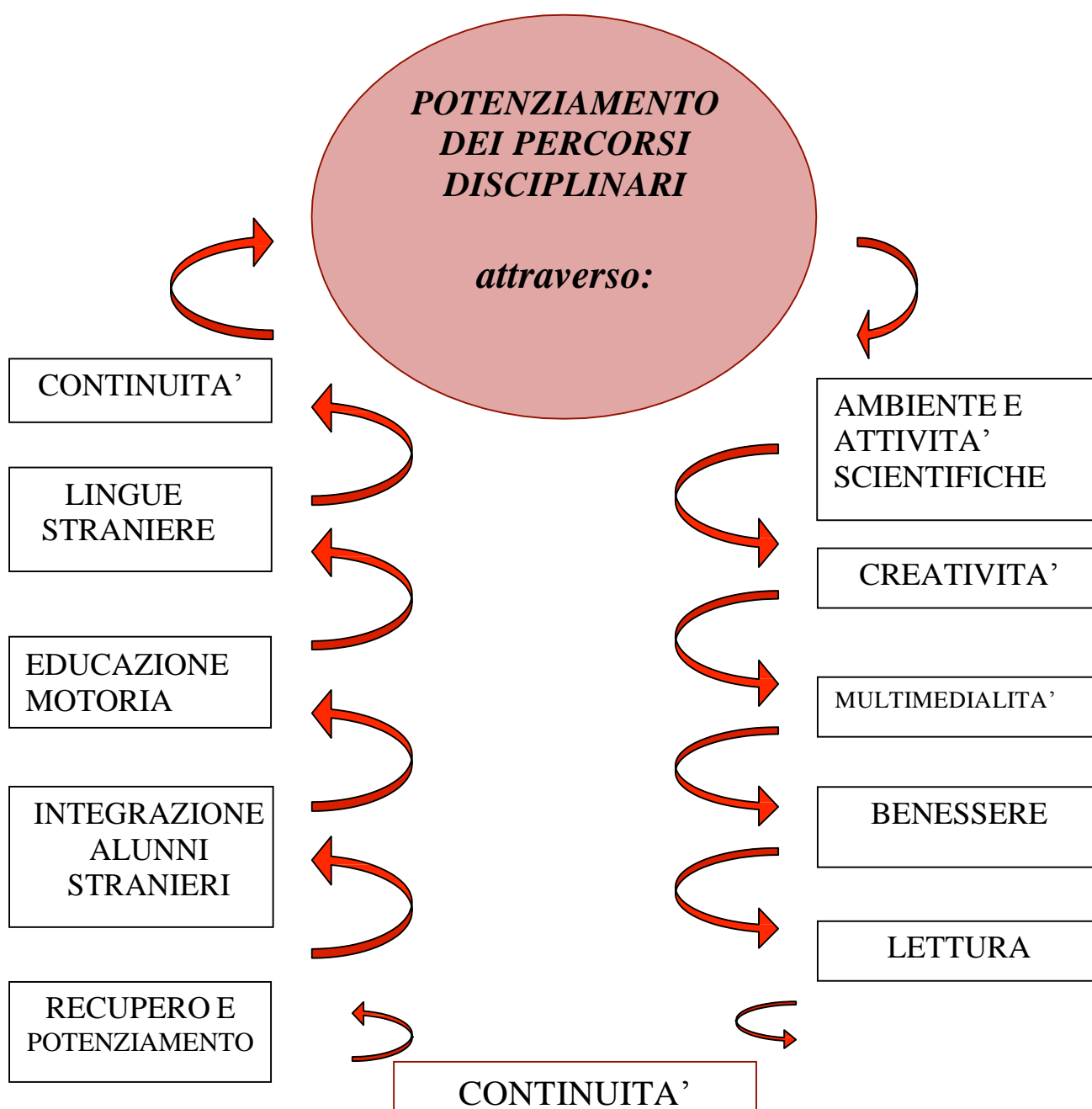


IL CURRICOLO

- È l'elemento costitutivo e fondante del POF
- Costituisce il cuore dell'identità formativa
- È la principale espressione dell'autonomia delle scuole
- È il progetto della scuola

IL CURRICOLO VERTICALE

Nel quadro dell'autonomia scolastica (DPR 275/99) il curricolo diventa l'espressione principale dell'autonomia della scuola, in quanto l'avvicina al territorio, la rende più flessibile e idonea a intercettare i bisogni educativi tipici degli alunni e del contesto, l'arricchisce di qualificati contributi e opportunità esterne e pertanto viene aggiornato annualmente (**Il curricolo, in allegato, è pubblicato sul sito della scuola**).



*La **continuità** tra i tre ordini di scuola viene effettuata per:*

- *garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, articolato e completo, che mira a promuovere lo sviluppo del soggetto, tenendo conto dei cambiamenti evolutivi e delle diverse istituzioni scolastiche.*
- *favorire l'accoglienza e agevolare e il passaggio da un ordine di scuola all'altro.*
- *prevenire le difficoltà che sovente si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola.*
- *favorire e promuovere lo scambio di esperienze significative attraverso lo sviluppo di attività didattiche comuni.*

AREA DEL SUCCESSO FORMATIVO



L'INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI



L'inserimento degli alunni è finalizzato alla piena integrazione per consentire a ognuno il pieno sviluppo delle proprie potenzialità. La scuola organizza le risposte ai bisogni dei soggetti tenendo conto delle esigenze e delle situazioni diversificate e si preoccupa di mettere a punto percorsi individualizzati che valorizzino le potenzialità di ciascuno, nell'ottica del Progetto di vita.

Per gli alunni diversamente abili:

- vengono attivati incontri con le famiglie degli alunni e gli operatori dei Servizi nel periodo che precede l'inizio delle lezioni per raccogliere tutte le informazioni utili per poter predisporre il progetto individualizzato
- viene redatto il Profilo Dinamico Funzionale e il Piano Educativo Individualizzato in collaborazione con la famiglia e gli operatori socio-sanitari.
- vengono organizzate tutte le risorse riferite alle persone (insegnanti di classe, insegnante di sostegno, educatore) e ai materiali (sussidi didattici, computer, testi facilitanti), ai fini della realizzazione del Piano Educativo Individualizzato.

L'integrazione nel gruppo - classe è affidata a tutto il gruppo docente che mette in atto situazioni organizzative e relazionali (attività individualizzate, a piccoli gruppi, di tutoraggio) capaci di favorire lo sviluppo dei processi cognitivi, sociali ed affettivi.

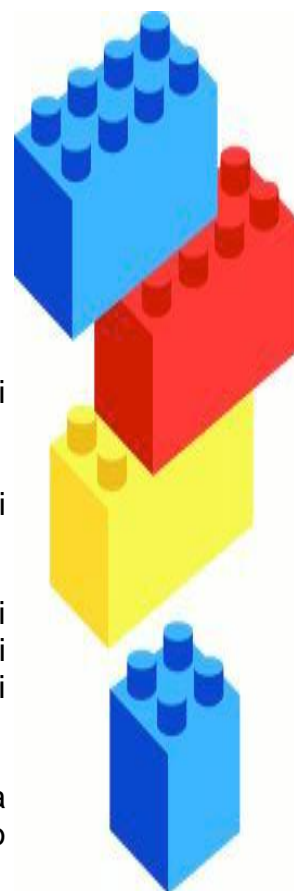
PREVENZIONE DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO

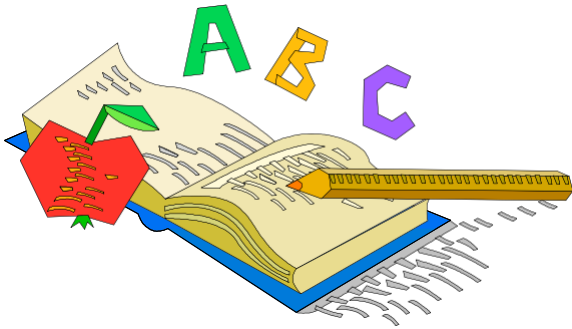
Il nostro istituto è impegnato in un progetto provinciale di ricerca – azione per la prevenzione dei **Disturbi Specifici dell'Apprendimento**.

Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola partecipano alle iniziative di formazione promosse a livello provinciale dall'USP (Ufficio Scolastico Provinciale), in collaborazione con l'ASL.

Nei confronti degli alunni con DSA, l'Istituto:

- attua iniziative mirate di prevenzione delle difficoltà e dei disturbi specifici di apprendimento fin dalla scuola dell'Infanzia;
- collabora con l'ASL per l'individuazione precoce dei Disturbi specifici dell'apprendimento, con il coinvolgimento delle famiglie;
- fa richiesta dei libri in formato digitale per i ragazzi con DSA iscritti alla scuola secondaria di primo grado e predispone gli strumenti necessari per la piena attuazione del diritto di apprendimento (sintesi vocale, personal computer);
- elabora i Piani Didattici Personalizzati, in base alla normativa prevista (linee Guida per alunni con DSA e Legge 170/2010), prevedendo strumenti compensativi e dispensativi.





ITALIANO PER GLI STRANIERI

L'inserimento degli alunni stranieri, se realizzato in modo positivo, rappresenta una ricchezza e un'occasione di crescita culturale per tutti, perciò l'istituto mette in atto interventi diversificati atti a favorire tale proficuo inserimento.

INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

La presenza sempre più numerosa di bambini e ragazzi stranieri a scuola rappresenta una occasione importante di crescita culturale e di educazione ai valori della tolleranza e della solidarietà per tutti.

*L'attuazione del diritto – dovere all'istruzione rientra in un preciso quadro legislativo esplicitato nel **D.P.R. N° 394 del 31 / 08 /1999** che, **nell'art. 45 comma 4**, richiede “il necessario adeguamento dei programmi in base al livello di competenze dell'alunno e l'adozione di specifici interventi individualizzati”.*

Il percorso scolastico viene così personalizzato ed adeguato anche al “quadro comune europeo di riferimento per le lingue” che pone come obiettivo generale l'acquisizione dell'italiano, scritto e orale, per comunicare e per studiare.

La valutazione dello studente sarà perciò relativa ai piani formativi individualizzati e ai conseguenti percorsi formativi.

L'Istituto Comprensivo ritiene che:

- la presentazione di “progetti didattici” che permettano l'incontro tra le culture presenti nell'Istituto Comprensivo (esempio Progetto **ACCOGLIENZA** della scuola primaria) e che educino al rispetto delle loro differenze, sia un punto di partenza importante per l'integrazione degli alunni stranieri.
- la diversità sia un punto di forza, di curiosità e di allargamento degli orizzonti culturali, per motivare ed ampliare l'apprendimento dell'alunno straniero e di tutta la classe.
- l'insegnamento, con l'intento di allargare l'orizzonte culturale di ciascuno, la riflessione sul passato, il presente e il futuro di ogni popolo per l'eliminazione dei pregiudizi, siano tematiche fondamentali per sensibilizzare la persone all'apertura verso culture diverse.
- la solidarietà, che nasce nei confronti di chi appare più svantaggiato, sia un arricchimento per tutti e rientri negli obiettivi imprescindibili del “benessere a scuola”. L'inserimento positivo degli alunni stranieri concorre a favorire un clima di crescita e rappresenta un investimento per l'integrazione.
- l'inserimento delle famiglie degli alunni all'interno della comunità cittadina sia fonte di arricchimento per la cittadinanza.



PARTECIPAZIONE / INTERAZIONE GENITORI

Per rafforzare l'indispensabile alleanza educativa scuola - famiglia si opera attraverso:

- organi collegiali
- patto di corresponsabilità
- commissione mensa



**PATTO EDUCATIVO DI
CORRESPONSABILITA'
TRA SCUOLA E
FAMIGLIA
ANNO SCOLASTICO
2012/2013**

Obiettivi formativi che si propone questo documento

L'emergenza educativa che stiamo vivendo in questi anni deve essere affrontata con forza, con interventi decisi e strategie nuove da parte della scuola e della famiglia. In primo luogo é necessario rafforzare quel ruolo di educatori-formatori, che negli ultimi tempi è stato troppe volte delegato ai mezzi di comunicazione, per recuperare quella dimensione pedagogica propria dei genitori e degli insegnanti che da sempre ha contribuito alla crescita e alla maturazione delle giovani generazioni.

Per aiutare i nostri ragazzi ad orientarsi in modo corretto in una società complessa, garantendo loro la migliore educazione possibile, la scuola e la famiglia devono collaborare sempre di più.

Sancire i diritti e i doveri nel rapporto tra scuola e famiglie, attraverso un patto ufficiale, consente di porre in grande rilievo, di sottolineare con forza, il significato ed il valore educativo dell'Alleanza tra tutte le parti coinvolte nel processo formativo e di crescita dei bambini /ragazzi.

E' indispensabile che famiglia e scuola, due fondamentali agenzie educative, accompagnino in unità d'intenti il cammino dei ragazzi verso la vita adulta, con passione ed intelligenza mostrando con chiarezza la volontà di ricercare cooperazione, intesa e rispetto reciproci.

Tutti i componenti (insegnanti, genitori, studenti) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo nei confronti della scuola per evitare di creare conflitti, pregiudizi e disinteresse nei confronti di questa istituzione.

Occorre che scuola e famiglia, ciascuna nel rispetto del proprio ruolo, siano sempre collaborative, mai antagoniste, ponendo le basi per un'importante alleanza formativa.

Un antico proverbio canadese recita che quello che possiamo dare ai figli consiste soltanto in due cose: radici e ali; radici per trarre l'energia necessaria a vivere e a crescere, per poter essere stabili, forti, integrati nell'ambiente familiare e sociale che ci circonda; ali per essere autonomi, liberi, per volare in alto, attirati dalla luce del sole, nel cielo della piena autonomia e della realizzazione personale, dell'incontro

con gli altri, del confronto, della spiritualità e del futuro.

In quanto parte dell'alleanza, i genitori faranno in modo di rendere la scuola veramente il "secondo nido" dei figli, poiché il sapere è un patrimonio al quale i bambini non possono né devono mai rinunciare. La scuola è il luogo dove si realizzano le prime esperienze di socializzazione, "le prove di volo", il confronto con il mondo degli altri. L'alleanza aiuterà i bambini in questo passaggio dal primo "nido" della famiglia al "nido" della scuola e lungo tutto il percorso scolastico, affinché possano acquisire e sperimentare il piacere del sapere e conservarlo per tutta la vita.

A tal fine viene redatto dal nostro istituto un Patto Educativo di Corresponsabilità, previsto dal D.P.R. 21 novembre 2007 n. 235. Con questo patto, le famiglie si assumono l'impegno di rispondere direttamente dell'operato dei propri figli, nell'ambito di una definizione più dettagliata e condivisa dei diritti e dei doveri verso la scuola.

La sottoscrizione del patto implica il rispetto delle carte fondamentali dell'Istituto (Piano Offerta Formativa, regolamento di Istituto e di disciplina). Questi documenti vengono revisionati annualmente, in apposite riunioni e sono sempre disponibili per la consultazione.

Il rispetto di tale "Patto" costituisce la condizione indispensabile per costruire un rapporto di fiducia reciproca, per consentire, attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica, il confronto, la concertazione, la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa, il conseguimento del successo formativo da parte di tutti gli alunni.

RECIPROCITA' NEI DIRITTI E NEI DOVERI

Le carte fondamentali d'Istituto (regolamento d'Istituto, POF, programmazioni...) contengono una o più sezioni nelle quali sono esplicitati i diritti e i doveri dei genitori/affidatari, diritti e doveri degli alunni e diritti e doveri degli operatori scolastici. Esse sono adeguatamente pubblicizzate e a disposizione di chiunque ne abbia interesse.

IMPEGNI DI CORRESPONSABILITA'

Il genitore/affidatario e il Dirigente Scolastico sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

- **Il genitore**, sottoscrivendo l'istanza d'iscrizione, assume impegno:
 - a) ad osservare le disposizioni contenute nel presente patto di corresponsabilità e nelle carte qui richiamate;
 - b) a sollecitarne l'osservanza da parte dell'alunno/studente.

- **Il Dirigente Scolastico**, in quanto legale rappresentante dell'istituzione scolastica e responsabile gestionale, assume impegno affinché i diritti degli studenti e dei genitori richiamati nel presente patto siano pienamente garantiti.

DISCIPLINA

Il genitore/affidatario, nel sottoscrivere il presente patto è consapevole che:

- a) le infrazioni disciplinari da parte dell'alunno possono dar luogo a sanzioni disciplinari;
- b) nell'eventualità di danneggiamenti o lesioni a persone, la sanzione è ispirata al principio della riparazione del danno (art. 5 comma 5 del DPR 249/1998, come modificato dal DPR 235/2007);
- c) il Regolamento d'Istituto disciplina le modalità d'irrogazione delle sanzioni disciplinari e d'impugnazione.

<i>La scuola si impegna a:</i>	<i>La famiglia si impegna a:</i>	<i>L'alunno si impegna a:</i>
<p>Proporre i curricoli disciplinari, le scelte organizzative e le metodologie didattiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa.</p>	<p>Conoscere l'offerta formativa della scuola e sostenere l'istituto nell'attuazione del suo progetto.</p>	<p>Assumere un atteggiamento positivo nei confronti delle attività scolastiche.</p>
<p>Comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe, garantendo la promozione dei saperi essenziali</p>	<p>Continuare l'opera educativa e didattica proponendo ai propri figli:</p> <ul style="list-style-type: none"> • l'abitudine a dialogare costantemente su questioni significative; • il suggerimento e l'esempio di lettura di testi diversi, letterari e non; • l'esperienza diretta di spettacoli teatrali, cinematografici e manifestazioni sportive; • la frequentazione di musei e la partecipazione ad eventi culturali; • esperienza in contesti linguistici diversi (lingue straniere – dialetti...); • Favorendo nel gioco attività e operazioni di manipolazione, catalogazione, seriazione, sistematizzazione, classificazione. • Valorizzando in loro l'atteggiamento di curiosità e stupore di fronte alla natura. • Ponendosi ad esempio nella costante cura e nel rispetto dell'ambiente. • Proponendo modelli positivi nella gestione corretta del proprio corpo; • Favorendo il riconoscimento delle tracce storiche presenti sul territorio e del patrimonio artistico e culturale; • Sostenendo e incrementando la curiosità per la conoscenza del passato e del proprio ambiente. • Avvicinando i bambini/ragazzi, anche attraverso esempi positivi, al concetto di compatibilità, rispetto, valorizzazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Dialogare costantemente su questioni significative con gli insegnanti e la propria famiglia; • Considerare la lettura di testi diversi; la fruizione di spettacoli e la frequentazione di musei come un dei tanti modi costruttivi di trascorrere il tempo libero. • Prendere coscienza che le lingue straniere e i dialetti sono formativi.

<i>La scuola si impegna a:</i>	<i>La famiglia si impegna a:</i>	<i>L'alunno si impegna a:</i>
Creare a scuola un clima di serenità, cooperazione ed armonia.	Considerare la funzione formativa della scuola e dare ad essa la precedenza rispetto ad altri impegni extrascolastici.	Considerare la scuola il principale impegno.
Valorizzare l'unicità e la singolarità dell'identità di ogni studente	Comprendere che ogni alunno ha tempi e ritmi di apprendimento diversi e che il rispetto di questi è un valore prioritario nell'attività didattica di ogni docente	Rispettare i tempi di apprendimento di ogni alunno, aiutando i compagni in difficoltà
Promuovere positivi rapporti interpersonali tra alunni e docenti. Stabilire, attraverso la stesura del Regolamento di Istituto, regole certe e condivise	Impartire ai propri figli le regole del vivere civile, dare importanza alla buona educazione ed al rispetto degli altri in tutti i momenti compresa la mensa scolastica. Conoscere il Regolamento di Istituto. Fare attenzione che l'abbigliamento del proprio figlio sia adatto all'ambiente scolastico. Prendere visione delle sanzioni previste per l'uso scorretto del cellulare.	Prendere coscienza delle regole della vita scolastica, rispettarle garantendo ai compagni la necessaria tranquillità e quindi il diritto allo studio. Comportarsi in modo adeguato durante i pasti effettuati a scuola. Rispettare tutte le persone che in ogni ruolo operano all'interno della scuola. Vestire con un abbigliamento adatto all'ambiente scolastico. Non usare il cellulare a scuola e durante le uscite didattiche e i viaggi di istruzione

<i>La scuola si impegna a:</i>	<i>La famiglia si impegna a:</i>	<i>L'alunno si impegna a:</i>
Fornire strutture, materiali, arredi, sussidi tecnologici e mantenerli in efficienza.	Sensibilizzare i figli al rispetto delle strutture e del materiale comune.	Rispettare tutto ciò che la scuola mette a disposizione: strutture, materiali, arredi.
Dare agli alunni competenze sociali e comportamentali evitando sanzioni prive di significato formativo.	Condividere e sostenere le sanzioni della scuola, garantirne l'applicazione facendo riflettere il proprio figlio sulla finalità educativa delle stesse.	Rispettare le consegne, non assumere comportamenti negativi, accettare le eventuali sanzioni ricevute.
Portare tempestivamente a conoscenza della famiglia eventuali cambiamenti significativi del rendimento scolastico e predisporre interventi di recupero.	Prendere periodico contatto con gli insegnanti e cooperare con loro per l'attuazione delle strategie di recupero o di miglioramenti comportamentali.	Seguire i consigli offerti, dimostrare impegno nello studio e nelle attività di recupero proposte.
Garantire la puntualità e la continuità del servizio scolastico. Avvisare tempestivamente di ogni modifica del regolare svolgimento delle lezioni dandone comunicazione scritta.	Garantire la regolarità della frequenza scolastica, la puntualità. Limitare il più possibile le entrate e le uscite fuori orario. Giustificare assenze e ritardi in modo tempestivo con le modalità stabilite dal regolamento di istituto. Controllare con regolarità il diario firmando comunicazioni e avvisi.	Rispettare l'orario di inizio delle lezioni, presentarsi con la giustificazione dell'assenza firmata al rientro a scuola. Far firmare con sollecitudine gli avvisi scritti sul diario o dati tramite circolare.
Assegnare i compiti a casa in coerenza col percorso didattico. Evitare un eccessivo carico di lavoro durante i periodi di vacanza.	Garantire i tempi giornalieri necessari allo svolgimento dei compiti assegnati	Prendere regolarmente nota dei compiti assegnati, pianificarli con ordine e svolgerli con regolarità.

LINEE OPERATIVE PROGRAMMATICHE



**LA PROGRAMMAZIONE
DELL'INTERVENTO
DIDATTICO SI
REALIZZA SECONDO LE
SEGUENTI LINEE
OPERATIVE:**

Scuola dell'Infanzia

All'inizio di ciascun anno scolastico il Collegio dei Docenti elabora un piano di lavoro annuale, che contiene scelte didattiche e organizzative, criteri di utilizzazione delle risorse e impegna l'intera comunità scolastica.

Durante l'anno scolastico il progetto educativo e didattico viene valutato con cadenza intermedia e finale dai docenti nel coordinamento.

Scuola Primaria

Il piano di lavoro annuale viene concordato, all'inizio dell'anno scolastico, per classi parallele da tutti gli insegnanti del plesso.

Ogni team

- stabilisce una rete di responsabilità condivise affinché l'unitarietà del gruppo e la valorizzazione delle differenze e degli stili professionali portino ad operare efficacemente sul gruppo classe.
- uniforma modalità e strumenti della programmazione educativo/didattica;
- struttura l'attività didattica;
- si confronta sugli obiettivi stabiliti nella programmazione;
- delinea modalità e strumenti di valutazione.

Scuola Secondaria di primo grado

Ogni Consiglio di Classe elabora il proprio PIANO DI LAVORO GENERALE, cioè il documento in cui:

- si definisce il profilo formativo della classe;
- si delineano i percorsi di apprendimento della classe;
- si individuano attività, mezzi, strumenti per realizzare il piano didattico-educativo;
- si definiscono modalità di osservazione e criteri di valutazione.

Arricchimento dell'offerta formativa

L'offerta formativa è costituita dagli obiettivi disciplinari e cognitivi che vengono conseguiti nello svolgimento delle attività previste dalle Indicazioni Nazionali dei Piani di Studio Personalizzati.

L'Istituto Comprensivo arricchisce l'offerta formativa

- attivando laboratori
- elaborando progetti che, a partire dalle risorse del territorio, costituiscono un approfondimento ed un'integrazione del Piano di Studi

I progetti

I progetti rappresentano un'occasione di integrazione e di arricchimento dell'offerta formativa della scuola.

Essi sono finalizzati a:

- far incontrare agli alunni figure educative diverse dagli insegnanti di classe con competenze specifiche rispetto all'attività proposta
- offrire agli alunni la possibilità di esprimersi secondo i reali interessi, di sviluppare capacità ed acquisire abilità in situazioni gratificanti e operative di apprendimento
- sviluppare linguaggi integrativi rispetto al codice verbale
- favorire l'integrazione sociale e lo sviluppo delle potenzialità di tutti gli alunni, in particolare di quelli con difficoltà di apprendimento, in situazione di svantaggio socioculturale o di handicap

I laboratori

Per favorire la personalizzazione dei percorsi formativi, l'Istituto promuove l'attivazione di laboratori sulla base di interessi, attitudini o bisogni degli alunni. I laboratori sono caratterizzati dall'offerta di attività e compiti significativi per gli allievi, che stimolano la loro capacità operativa e progettuale in un contesto in cui è richiesta la connessione tra sapere e saper fare; attivano relazioni interpersonali improntate alla collaborazione; offrono tempi, ritmi, metodologie diversificate in relazione a specifiche esigenze di apprendimento.

Gli insegnanti programmano i laboratori e le attività di carattere prettamente operativo, con lo scopo di

- consentire un'ulteriore estensione delle esperienze didattiche
- motivare la curiosità, l'attenzione e la disponibilità verso ambiti di tipo pratico - ludico - motorio
- potenziare le abilità espressive, logiche e creative individuali attraverso differenti tipi di attività

Non a caso, i laboratori privilegiano i contesti

- gioco
- manipolazione
- ricerca linguistica
- rappresentazione teatrale
- espressione
- creatività
- attività motoria
- informatica

Tutti i progetti e i laboratori prevedono un coinvolgimento attivo degli alunni. Alcuni hanno come oggetto lo sviluppo della manualità e si rivelano i più indicati per i ragazzi in difficoltà, che traggono giovamento non solo dalle attività in se stesse, ma anche dal realizzarli insieme agli altri, sviluppando così le loro capacità comunicativo - relazionali.

Gli ambiti delle attività proposte, pur così differenziati, sono tutti riconducibili ai compiti di prevenzione del disagio, di promozione del benessere in un clima positivo di iniziativa, di collaborazione e di integrazione tra la scuola ed il suo ambiente.

L'elenco dei progetti e dei laboratori è consultabile come allegato del POF.

I SAPERI ESSENZIALI DEI TRE ORDINI DI SCUOLA

Il curricolo completo, che si snoda verticalmente dalla primaria alla secondaria, è consultabile come allegato del POF. Di seguito sono indicate, per la scuola del primo ciclo, le competenze essenziali ed irrinunciabili articolate per ciascuna classe.



INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA

Al fine di favorire il percorso educativo di ogni bambino, gli insegnanti creano occasioni e progetti di apprendimento. Le attività vengono proposte seguendo le indicazioni dei campi d'esperienza:

- a. IL SE' E L'ALTRO (sfera affettiva/ emotiva, trasversalità)
- b. IL CORPO IN MOVIMENTO (conoscere il proprio corpo e padroneggiare l'interazione motoria con l'ambiente)
- c. IMMAGINI, SUONI, COLORI (fruire dei vari linguaggi: grafico, plastico, musicale, teatrale, gestuale, multimediale)
- d. I DISCORSI E LE PAROLE (ascoltare, comprendere, e comunicare utilizzando il linguaggio verbale)
- e. LA CONOSCENZA DEL MONDO (interpretare i dati della realtà: ordinare, misurare, quantificare)

Competenze al termine della Scuola dell'Infanzia attraverso i Campi di Esperienza

IL SÈ E L'ALTRO

- riconosce la propria identità personale e si mostra fiducioso verso sé stesso e gli altri
- affronta con serenità situazioni diverse e sa assumersi piccole responsabilità
- si rende conto che per stare bene con gli altri è necessario accettarsi, rispettarsi, aiutarsi
- è disponibile alla collaborazione, al rispetto di regole, ruoli e compiti
- mostra curiosità e sensibilità verso la propria realtà territoriale e quella di altri bambini
- mostra curiosità per il mondo e i grandi "perché"
- è autonomo o ordinato nella cura della propria persona e degli oggetti personali
- contribuisce a mantenere puliti e ordinati gli ambienti e gli spazi scolastici

IL CORPO IN MOVIMENTO

- conosce il proprio corpo e lo rappresenta graficamente in modo completo
- sperimenta le proprie capacità sensoriali, percettive, motorie ed espressive
- dimostra controllo e coordinamento negli schemi motori di base
- partecipa a giochi di gruppo e rispetta le regole stabilite

Linguaggi, creatività, espressione

- distingue e descrive immagini, disegni, simboli
- ascolta canti e brani musicali, segue con attenzione spettacoli di vario tipo
- utilizza la voce e gli oggetti per riprodurre ritmi e suoni e accompagnare filastrocche e canzoni
- si esprime attraverso il disegno e altre attività grafico - espressive utilizzando tecniche e materiali diversi

I Discorsi e le parole

- ascolta e comprende i messaggi che gli vengono rivolti
- decodifica parole e brevi frasi presenti nei contesti dell'esperienza quotidiana
- utilizza termini linguistici adeguati alle diverse esperienze e ai diversi apprendimenti arricchendo gradualmente il suo lessico
- comprende semplici messaggi in lingua inglese.

La conoscenza del mondo

- confronta, ordina e raggruppa per colore, forma e grandezza
- valuta quantità. Compie misurazioni e le registra utilizzando semplici simboli e strumenti
- colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti e persone
- esegue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali
- comprende ed utilizza principali concetti cronologici (ieri, oggi, domani, prima dopo)
- coglie trasformazioni naturali legate alle stagioni
- mostra interesse per macchine e oggetti che manipola per scoprire usi e funzioni
- sa scegliere materiali e strumenti per uno scopo



CURRICOLO ESSENZIALE PRIMARIA

LINGUA ITALIANA

CLASSE PRIMA

- *Saper leggere e comprendere brevi testi;*
- *produrre semplici testi/frasi*
- *conoscere e scrivere correttamente digrammi e trigrammi (gl,gn,sce,sci,chi, che, qu, cqu,...);*
- *riconoscere accenti, apostrofi, maschile, femminile, singolare e plurale, ecc;*
- *padronanza dell'ortografia, dettato.*

CLASSE SECONDA

- *Leggere con intonazione e comprendere il significato di brevi testi individuandone le informazioni principali;*
- *studiare a memoria brevi poesie;*
- *produrre semplici testi;*
- *padronanza dell'ortografia e dettato;*
- *riconoscere le parti del discorso: articolo, nome, verbo, aggettivo.*
- *riconoscere il soggetto e il predicato;*

CLASSE TERZA

- *Saper leggere e comprendere testi nel loro significato globale ed analitico;*
- *uso del vocabolario (parole difficili) in modo che diventi prassi dell'allievo;*
- *scrivere testi corretti personali riferiti a contesti diversi, sia liberi che utilizzando schemi proposti dall'insegnante;*
- *leggere testi e saperne riferire contenuti, informazioni, nessi causali e temporali (metodo di studio);*
- *produrre testi narrativi, regolativi, descrittivi, poetici ed informativi in modo corretto ed articolato;*
- *studiare a memoria brani anche di autori classici;*
- *padronanza dell'ortografia e dettato;*
- *ortografia: uso corretto dei segni di punteggiatura;*
- *analisi grammaticale: principali parti variabili del discorso;*
- *riconoscere il soggetto e il predicato e alcune espansioni dirette.*

CLASSE QUARTA

- *Saper riferire in modo chiaro e corretto su un argomento di studio, su un'esperienza, su un fatto;*
- *leggere testi e saperne riferire contenuti, informazioni, nessi causali e temporali (metodo di studio);*
- *produrre, rielaborare e manipolare testi;*
- *produrre testi narrativi, regolativi, descrittivi, poetici ed informativi in modo corretto ed articolato;*
- *studiare a memoria poesie anche di autori classici;*
- *studio dei verbi ed esercizi pertinenti (modo indicativo, tutti i tempi);*
- *svolgere analisi grammaticale e logica di testi brevi.*

CLASSE QUINTA

- *Saper riferire in modo chiaro e corretto, con lessico appropriato, su argomenti di studio, su esperienze, su fatti;*
- *leggere testi e saperne riferire contenuti, informazioni, nessi causali e temporali (metodo di studio);*
- *produrre testi narrativi, regolativi, descrittivi, poetici ed informativi in modo corretto ed articolato;*
- *saper sintetizzare testi;*
- *approfondire sintassi e morfologia della frase;*
- *completare lo studio dei verbi (coniuntivo e altri modi, forma passiva, attiva e riflessiva);*
- *esercizi di analisi logica e grammaticale ;*
- *studiare a memoria poesie e analizzare in maniera semplice contenuto e struttura.*

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

- *Leggere e scrivere e conoscere i numeri entro il 20;*
- *esercizi di calcolo orale;*
- *saper utilizzare addizione e sottrazione entro il 20;*
- *saper operare con i numeri in colore;*
- *discriminare, riconoscere e disegnare le principali figure piane con l'utilizzo di blocchi logici (quadrato, rettangolo, triangolo);*
- *risolvere semplici problemi con addizioni e sottrazioni collegati ad esperienze dirette.*

CLASSE SECONDA

- *Leggere scrivere e conoscere i numeri entro il 100;*
- *esercizi di calcolo orale;*
- *studio delle tabelline in modo sistematico;*
- *saper utilizzare le 4 operazioni entro il 100;*
- *consolidare la conoscenza delle principali figure piane;*
- *risolvere problemi con le 4 operazioni entro il 100 collegati ad esperienze dirette;*
- *obiettivi e contenuti di logica.*

CLASSE TERZA

- *Leggere, scrivere e conoscere i numeri entro il 1000;*
- *esercizi di calcolo orale;*
- *consolidamento delle tabelline;*
- *conoscere e saper applicare, anche oralmente, le proprietà delle 4 operazioni;*
- *saper riconoscere gli enti fondamentali della geometria: linea – retta – piano;*
- *saper calcolare il perimetro delle principali figure piane;*
- *concetto di frazione;*
- *risolvere problemi con le 4 operazioni entro il 1000 collegati ad esperienze dirette;*
- *obiettivi e contenuti di logica;*
- *introdurre le principali unità di misura.*

CLASSE QUARTA

1. *Utilizzare numeri interi e decimali e riconoscere il valore posizionale delle cifre;*
2. *conoscere e saper applicare il concetto di frazione come operatore;*
3. *saper utilizzare le principali unità di misura;*
4. *saper calcolare perimetro e superficie delle principali figure piane;*
5. *risolvere problemi di vario tipo, con dati, dati parziali, dati sovrabbondanti, modificando la*

- premessa;*
6. *approfondire il pensiero reversibile, collegato a letture di cartine ed orari dei treni;*
 7. *obiettivi e contenuti di logica;*
 8. *introdurre la capacità di saper utilizzare grafici ed istogrammi.*

CLASSE QUINTA

- *Utilizzare numeri interi e decimali e riconoscere il valore posizionale delle cifre;*
- *consolidare il concetto di frazione come operatore;*
- *saper calcolare con le principali unità di misura;*
- *calcolare perimetro e superficie delle principali figure piane;*
- *saper utilizzare riga, compasso e goniometro;*
- *risolvere problemi di vario tipo, con dati, dati parziali, dati superflui, modificando la premessa;*
- *obiettivi e contenuti di logica;*
- *capacità di utilizzare grafici ed istogrammi (trasversale a storia, geografia, scienze).*

LINGUA INGLESE

CLASSI PRIMA E SECONDA

- *Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe;*
- *imparare a memoria semplici canzoni, filastrocche;*
- *comprendere il senso generale di una breve storia;*
- *interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, anche utilizzando linguaggi non verbali;*
- *riprodurre oralmente le parole e i comandi presentati in classe.*

CLASSI TERZA, QUARTA E QUINTA

- *Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni utili per soddisfare bisogni di tipo concreto;*
- *riconoscere e comprendere, in forma scritta, parole e frasi semplici, brevi e familiari;*
- *interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni;*
- *produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe;*
- *produrre ed imparare a memoria in forma scritta semplici messaggi familiari, di uso corrente;*
- *imparare a memoria filastrocche e canzoni;*
- *comprendere brevi testi scritti.*

Competenze al termine della Scuola Primaria

Italiano

- Partecipare a conversazioni e discussioni intervenendo in modo logico, pertinente e rispettando le regole.
- Comprendere in modo globale un messaggio cogliendo i significati espliciti ed impliciti.
- Utilizzando tecniche diverse, saper leggere in modo corretto, scorrevole ed espressivo testi di diverso genere cogliendone i contenuti principali.
- Comprendere il significato esplicito ed implicito di un testo.
- Produrre testi di diverso genere in modo coeso, coerente e ortograficamente corretto.
- Conoscere ed applicare correttamente le regole ortografiche, grammaticali e morfosintattiche.
- Utilizzare termini specifici delle discipline di studio anche utilizzando il vocabolario per poter ampliare il proprio patrimonio lessicale.

Matematica

- Conoscere ed operare con il sistema di numerazione decimale e posizionale. Eseguire le quattro operazioni anche con numeri decimali.
- Riconoscere e costruire relazioni fra i numeri naturali. Esplorare, costruire e disegnare le principali figure geometriche piane riconoscendone le principali caratteristiche.
- Conoscere ed utilizzare unità di misura convenzionale.
- Partendo dall'analisi del testo di un problema, saper individuare le informazioni necessarie per organizzare e realizzare un percorso di risoluzione.
- Analizzare e confrontare raccolte di dati. Rappresentare graficamente dati ed elaborarli.

Lingua straniera: Inglese

- Ascoltare, comprendere e scrivere semplici messaggi, frasi ed espressioni di uso comune.
- Saper sostenere una semplice conversazione su argomenti conosciuti. Saper rilevare diversità culturali in relazione ad abitudini di vita e a condizioni climatiche.

Storia

- Ricavare informazioni da documenti, fonti di diversa natura, grafici, tabelle e carte storiche.
- Individuare elementi di contemporaneità, di sviluppo nel tempo e di quadri storici di civiltà studiate.
- Saper costruire e leggere la linea del tempo.
- Collocare nello spazio gli eventi individuando i possibili nessi tra eventi storici e caratteristiche geografiche di un territorio.
- Elaborare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati, usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Geografia

- Sa orientarsi nello spazio fra realtà geografiche diverse.
- Orientarsi e muoversi nello spazio utilizzando punti cardinali, piante e carte stradali.
- Realizzare mappe mentali di territori conosciuti con la simbologia convenzionale.
- Interpretare diversi tipi di carte.
- Leggere ed interpretare la realtà territoriale italiana con particolare riferimento agli aspetti del paesaggio umanizzato e delle sue relazioni con l'ambiente fisico.
- Analizzare le conseguenze delle attività umane sull'ambiente ed individuare le possibili soluzioni finalizzate alla sua salvaguardia.
- Favorire la strutturazione del sapere geografico come strumentale per

vivere, comprendere ed agire nel mondo.

- Saper relazionare in forma di racconto orale e scritto gli argomenti studiati, usando correttamente il linguaggio specifico della disciplina.

Scienze e Tecnologia

- Indagare i comportamenti dei materiali comuni in molteplici situazioni sperimentabili.
- Conoscere l'ambiente i viventi e le relazioni di interdipendenza.
- Conoscere le trasformazioni naturali e antropiche degli ambienti e degli organismi viventi.
- Conoscere le diverse forme e fonti di energia rinnovabili e non.
- Attivare comportamenti adeguati al rispetto e alla tutela dell'ambiente.
- Osservare e interpretare i principali fenomeni celesti.
- Riconoscere le strutture fondamentali dell'uomo e descriverne il ciclo vitale
- Rispettare il proprio corpo e attivare comportamenti adeguati alla tutela del proprio benessere.
- Utilizzare correttamente il linguaggio specifico della disciplina.
- Esaminare oggetti e processi rispetto all'impatto con l'ambiente.
- Rilevare le trasformazioni di utensili e processi produttivi ed inquadrarli nelle tappe più significative della storia dell'umanità.
- Utilizzare strumenti informatici e di comunicazione nel proprio lavoro.

Musica

- Cantare e/o suonare semplici brani musicali nel rispetto dell'intonazione, dell'espressività e dell'interpretazione.
- Strutturare semplici composizioni con notazione convenzionale e non.
- Cogliere all'ascolto gli aspetti espressivi e strutturali di un brano musicale, traducendoli con parola, azione motoria e segno grafico.

Arte e immagine

- Guardare con consapevolezza un'immagine descrivendo gli elementi formali e rielaborare utilizzando: linee, colori, distribuzione delle forme, campi, piani, sequenze.
- Manipolare creativamente disegni e immagini.
- Conoscere la scala cromatica e i colori complementari, utilizzando tecniche di composizione su supporto di vario tipo.
- Conoscere i principali beni artistico-culturali e paesaggistici del proprio territorio mettendo in atto atteggiamenti di rispetto e salvaguardia.

Corpo e movimento

- Utilizzare schemi motori e posturali, le loro interazioni in situazione combinata e simultanea.
- Eseguire composizioni e/o progressioni motorie utilizzando gli schemi motori di base.
- Realizzare sequenze ritmiche in movimento.
- Utilizzare il linguaggio del corpo per esprimere le proprie emozioni.
- Rispettare gli altri e le regole dei giochi.
- Assumere comportamenti adeguati per prevenire gli infortuni.



CURRICOLO ESSENZIALE SECONDARIA I GRADO

LINGUA ITALIANA

CLASSE PRIMA

- *Saper leggere e comprendere testi;*
- *produrre testi di vario tipo: descrittivo, regolativo, narrativo;*
- *conoscere e scrivere correttamente dal punto di vista ortografico e lessicale;*
- *intervenire in una conversazione / discussione;*
- *raccontare oralmente esperienze personali e/o argomenti di studio;*
- *imparare a memoria poesie.*

CLASSE SECONDA

- *Leggere con intonazione e comprendere il significato di testi individuandone le informazioni;*
- *produrre e rielaborare personalmente testi di vario tipo, compresi quelli poetici;*
- *padronanza dell'ortografia, della morfosintassi, del lessico;*
- *coniugazione e modi dei verbi ;*
- *riconoscere nel testo i principali connettivi;*
- *raccontare oralmente esperienze personali e/o argomenti di studio;*
- *riconoscere la struttura dei testi poetici e analizzarne il contenuto;*
- *studiare a memoria poesie.*

CLASSE TERZA

- *Saper leggere e comprendere testi nel loro significato globale ed analitico;*
- *utilizzare il vocabolario in modo sistematico e funzionale;*
- *scrivere correttamente testi di varie tipologie;*
- *analizzare brani e testi tratti da opere letterarie;*
- *padronanza dell'ortografia, della morfosintassi e del lessico;*
- *ortografia: uso corretto dei segni di punteggiatura;*
- *operare l'analisi grammaticale e del periodo;*
- *esporre oralmente esperienze personali e/o argomenti di studio.*

MATEMATICA

CLASSE PRIMA

- *Eeguire le 4 operazioni;*
- *esercizi di calcolo orale;*
- *conoscere il concetto di insieme e sapere operare con essi;*
- *individuare multipli e divisori di un numero, scomporre i numeri naturali e capirne l'utilità;*
- *usare le potenze e loro proprietà per semplificare i calcoli;*
- *usare le espressioni come sequenze di operazioni per risolvere semplici problemi;*
- *discriminare e riconoscere proprietà e definizioni delle principali figure piane;*
- *risolvere semplici problemi con operazioni collegate ad esperienze dirette;*
- *rappresentare nel modo migliore insiemi di dati (grafici e tabelle);*
- *conoscere il concetto di frazione come operatore;*

CLASSE SECONDA

- *saper operare con le frazioni;*
- *saper utilizzare le principali unità di misura;*
- *conoscere la radice come operatore inverso dell'elevamento a potenza;*
- *saper calcolare perimetro e superficie delle principali figure piane;*
- *conoscere il concetto di numero irrazionale e saper operare con numeri periodici;*
- *riprodurre figure e disegni geometrici;*
- *conoscere il teorema di Pitagora nelle sue applicazioni concrete;*
- *approfondire il pensiero reversibile, collegato a letture di grafici e tabelle numeriche;*
- *obiettivi e contenuti di logica;*
- *operare con le proporzioni per risolvere problemi.*

CLASSE TERZA

- *conoscere e saper operare nell'insieme dei numeri relativi ;*
- *saper operare con le espressioni letterali (monomi e polinomi);*
- *conoscere il cerchio e saper svolgere problemi con esso;*
- *calcolare area e volume di figure tridimensionali più comuni e dare stime a quello di oggetti della vita quotidiana;*
- *usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni;*
- *creare situazioni di vita quotidiana, relative a compravendita, uso dell'euro, interessi, percentuali e sconto;*
- *esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di I grado;*
- *obiettivi e contenuti di logica;*
- *introdurre la capacità di saper utilizzare grafici ed istogrammi collegati ad esperienze pratiche;*
- *conoscere i principali elementi di statistica e saperli correlare a semplici situazioni pratiche;*
- *operare con le proporzioni per risolvere problemi.*

LINGUA INGLESE

CLASSE PRIMA

- *Riconoscere comandi, istruzioni, semplici frasi e messaggi orali relativi alle attività svolte in classe;*
- *riprodurre la pronuncia e gli schemi intonativi corretti;*
- *utilizza lessico, strutture e conoscenze apprese per elaborare messaggi in relazione a bisogni concreti;*
- *imparare a memoria semplici canzoni, filastrocche, poesie;*
- *comprendere il senso generale di una breve storia, racconto, testo e saperlo ripetere;*
- *interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe, utilizzando i linguaggi appresi.*
- *riprodurre oralmente le parole e i comandi presentati in classe .*

CLASSE SECONDA

- *Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni (sia oralmente che nei testi) utili per soddisfare bisogni di tipo concreto;*
- *riconoscere e comprendere, in forma scritta, testi brevi e familiari;*
- *interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni ;*

- *produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe; interagire su argomenti noti in modo abbastanza autonomo;*
- *produrre ed imparare a memoria in forma scritta semplici messaggi familiari, di uso corrente;*
- *imparare a memoria filastrocche, canzoni e poesie;*
- *comprendere brevi testi scritti;*
- *descrivere in forma scritta corretta esperienze personali ed avvenimenti.*

CLASSE TERZA

- *Comprendere espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni (sia oralmente che nei testi) utili per soddisfare bisogni di tipo concreto;*
- *riconoscere e comprendere, in forma scritta, testi di vario tipo;*
- *interagire nelle situazioni relative alle attività svolte in classe utilizzando espressioni familiari di uso quotidiano e formule comuni;*
- *produrre oralmente domande semplici e brevi frasi per dare informazioni su se stessi, l'ambiente familiare e la vita della classe; interagire su argomenti noti in modo autonomo;*
- *produrre ed imparare a memoria in forma scritta semplici messaggi familiari, di uso corrente;*
- *imparare a memoria filastrocche, canzoni, poesie;*
- *comprendere brevi testi scritti;*
- *descrivere in forma scritta corretta esperienze personali ed avvenimenti;*
- *conoscere i tratti essenziali della cultura e della civiltà del mondo anglosassone.*

Competenze al termine della Scuola Secondaria di primo grado

COSTRUZIONE DEL SÉ / (COMPRENDERE)

IMPARARE AD IMPARARE

Organizzare il proprio apprendimento individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale) anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

PROGETTARE

Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative proprietà, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

RELAZIONI CON GLI ALTRI / (COMUNICARE)

COMUNICARE

- *Comprendere* messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- *Rappresentare* eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

COLLABORARE E PARTECIPARE

Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

RAPPORTI CON LA REALTÀ NATURALE E SOCIALE / (RAGIONARE)

RISOLVERE PROBLEMI

Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti ed opinioni.

LA VALUTAZIONE



La valutazione è una parte essenziale del processo educativo. Uno degli scopi della valutazione è il miglioramento della qualità dell'offerta formativa. Infatti, verificare e valutare serve anche per chiarire le strategie più adeguate a garantire il successo formativo degli alunni nei processi di apprendimento. La valutazione fornisce l'evidenza di quanto efficacemente siano stati raggiunti gli obiettivi didattici e se, e quanto, gli standard d'insegnamento siano da confermare o da rivedere. Essa è un momento di confronto critico e dialettico tra i docenti, tra docenti e alunni, tra docenti alunni e risultati ottenuti, tra docenti e famiglie focalizzando l'attenzione e gli sforzi sugli esiti raggiunti e su quelli raggiungibili. La valutazione degli apprendimenti non è disgiunta dalla progettazione e dall'attuazione dei processi di insegnamento/apprendimento e dalla ricerca che i docenti compiono su di essi: ne è parte integrante e costitutiva che si traduce in pratiche di osservazione, raccolta dei dati, confronto e riprogettazione. Elementi tutti che sostengono, alimentano e qualificano la crescita professionale del singolo e dell'intera comunità educante.

Finalità e caratteri della valutazione

DPR 22 GIUGNO 2009, n. 122 (Art 1 Commi 2 e 3)

LA VALUTAZIONE

È ESPRESSIONE:

- dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale
- dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche

HA PER OGGETTO:

- il processo di apprendimento
- il comportamento
- il rendimento scolastico complessivo degli alunni

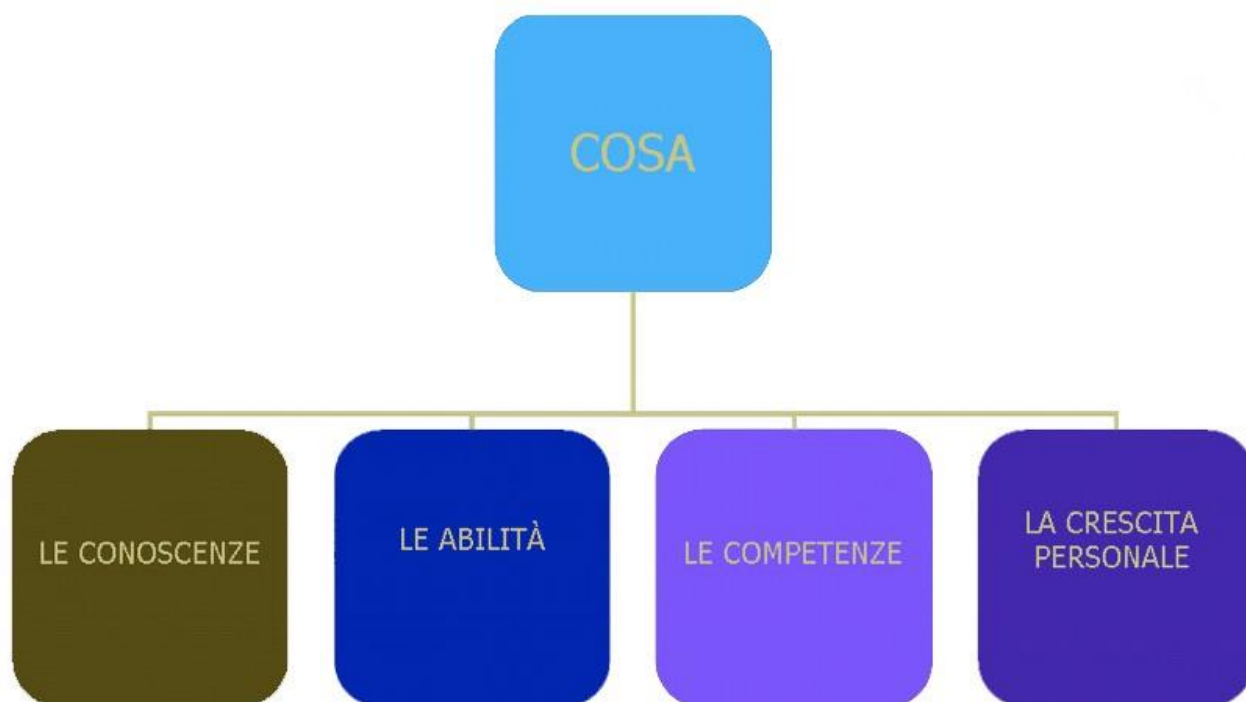
COME

QUANDO

COSA

valutare gli alunni





LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

VERIFICA: rilevazione (scritta, orale, osservativa, pratica) degli apprendimenti

VALUTAZIONE: giudizio globale che fa riferimento non solo alle competenze acquisite ma tiene conto di altri aspetti ossia situazione di partenza, metodo di studio, interesse, impegno e partecipazione, autonomia personale, ecc...

I PRINCIPI DI RIFERIMENTO:

- ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva
- la valutazione, che è espressa in decimi, ha per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo degli alunni
- la valutazione concorre ai processi di autovalutazione degli alunni, al miglioramento dei livelli di conoscenza e al loro successo formativo
- le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi di apprendimento previsti dal P.O.F.

COSA VALUTARE

- La valutazione concerne “il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo” degli alunni.
- L'apprendimento è riferibile alle conoscenze e alle competenze riconducibili ai fondamenti delle discipline.
- Il comportamento, definito attraverso indicatori, riguarda la qualità degli atteggiamenti e delle relazioni.
- Il rendimento complessivo attiene alle competenze personali, disciplinari e trasversali che l'alunno acquista tramite un percorso di apprendimento personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato l'utilizzo della seguente scala valutativa:

DIECI	NOVE	OTTO	SETTE	SEI	CINQUE	PRIMARIA
-------	------	------	-------	-----	--------	----------

DIECI	NOVE	OTTO	SETTE	SEI	CINQUE	QUATTRO	SEC. I GRADO
-------	------	------	-------	-----	--------	---------	--------------

Al termine della classe quinta della scuola primaria e della classe terza della scuola secondaria di primo grado, ad ogni alunno è consegnata la **Certificazione delle competenze**. Per il passaggio alla scuola secondaria di secondo grado essa costituisce certificato di ammissione. Le competenze vengono certificate su tre livelli (elementare, intermedio e avanzato) espresse con una valutazione in decimi.

Elementare	Sei
Intermedio	Sette - Otto
Avanzato	Nove
Esperto	Dieci

VALUTAZIONE D'ISTITUTO

La valutazione d'istituto, relativa all'offerta formativa e al servizio scolastico nel suo complesso, avviene attraverso la somministrazione di questionari di gradimento rivolta ai genitori, agli alunni, ai docenti e al personale ATA.

Ciò permette di conoscere il grado di soddisfazione degli utenti per individuare i punti di forza e gli aspetti critici sui quali intervenire in un'ottica di miglioramento del servizio erogato.

I questionari sono anonimi e finalizzati alla rilevazione delle problematiche sentite più urgenti a livello di servizi d'informazione, di partecipazione e inerenti gli aspetti didattici, educativi e relazionali.

A CHI E'
RIVOLTO

AI GENITORI

AGLI ALUNNI
dei 3 ordini di scuola

AI DOCENTI

AL PERSONALE ATA

modalita'

SOMMINISTRAZIONE QUESTIONARIO
FORMA ANONIMA

tempi

FINE MAGGIO

SERVIZI PER GLI UTENTI:

Rapporti con i genitori:

- colloqui individuali settimanali
- colloqui generali: a dicembre e ad aprile

www.istitutocomprensivotorbolecasaglia.it

Servizi di segreteria

L'ufficio di segreteria funziona per il pubblico dal lunedì al sabato dalle ore

8:00 alle 11:00
con i seguenti recapiti:

Sede: Via Garibaldi n°30



telefono & fax:
030 2650461



bsic89100l@istruzione.it
bsic89100l@pec.istruzione.it